

VINCA_ALL_P
Format di supporto

V.Inc.A

FORMAT PROPONENTE

per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività

Privacy

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente, conformemente a quanto stabilito dalla normativa, può avvalersi di altri soggetti terzi che assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizzando loro istruzioni, compiti ed oneri e con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- supportare i proponenti nella compilazione di documentazione necessaria all'istanza di valutazione d'incidenza ambientale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione alle Autorità competenti in materia di VINCA e diffusione sul portale dedicato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di utilizzare elixForms per la compilazione del Format proponente necessario per la presentazione dell'istanza di valutazione d'incidenza ambientale.

Il/La sottoscritto/a * dichiara di aver preso visione dell'informativa

Con * sono indicati i campi obbligatori

Proponente

Ditta/Ente/Associazione/Altro *	Azienda Faunistico Venatoria Monte Baschiera
Cognome *	Gambetti
Nome *	Daniele
In qualità di *	Tecnico incaricato dal Concessionario dell'AFV Monte Baschiera

P/P/P//A

Titolo *	PIANO TECNICO PLURIENNALE DI CONSERVAZIONE E DI RIPRISTINO AMBIENTALE 2025-2031
Breve descrizione *	Il Piano tecnico Pluriennale fornisce un quadro di programmazione, di durata settennale, delle attività di gestione delle risorse ambientali e faunistiche nonché di esercizio dell'attività venatoria, a partire da una descrizione del territorio, dell'ambiente e delle risorse faunistiche e paesaggistiche.
Tipologia *	Piano/Programma faunistico-venatorio o ittico
Durata in anni (per piani e programmi)	7 anni
Data presunto avvio (per progetti, interventi, attività)	01-01-2025
Data presunta fine (per progetti, interventi, attività)	31-12-2031
P/P/P//A sottoposto alla procedura di *	Screening
Con esito valido per cinque anni *	No
Autorità VInCA competente *	Regione Emilia-Romagna
Finanziato con risorse pubbliche *	No
Opera pubblica *	No
Il P/P/P//A è inoltre sottoposto a procedimento di *	Altro procedimento
Altro procedimento	Rinnovo Concessione dell'Azienda Faunistico-Venatoria Monte Baschiera
Ente competente	Regione Emilia Romagna - STACP Forlì-Cesena
Il P/P/P//A è stato precedentemente sottoposto a *	Valutazione d'incidenza appropriata
Dati relativi al precedente esito (Esito, Ente, Numero protocollo, Data)	La Regione Emilia-Romagna - STACP Forlì-Cesena - nella Determinazione n. 20677 del 21/12/2017 riporta che "si acquisisce agli atti la nota NP/2017/27206 del 12/12/20217 in cui il Servizio Regionale Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna comunica l'esito positivo della pre-valutazione d'incidenza"
Sono state applicate CONDIZIONI D'OBBLIGO *	Si
relative ai macrosettori	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione faunistica e venatoria
Sono state inoltre applicate INDICAZIONI PROGETTUALI *	No

LOCALIZZAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Localizzazione del P/P/P//A

Localizzazione o ambito di influenza e attuazione	comunale/intercomunale
Provincia *	FC
Comune *	Modigliana
Ulteriori informazioni	Azienda Faunistico Venatoria Monte Baschiera

Siti Natura 2000 interessati

Le informazioni relative ai siti Natura 2000 sono consultabili alla pagina **SIC/ZSC e ZPS per provincia**.

Il P/P/P//A interessa	uno o più siti Natura 2000
Il P/P/P//A è localizzato all'interno del/i sito/i Natura 2000 *	<input checked="" type="checkbox"/> FC-RA - IT4080007 - Pietramora, Ceparano, Rio Cozzi
Il P/P/P//A è localizzato all'esterno del/i sito/i Natura 2000 *	<input checked="" type="checkbox"/> FC-RA - IT4080007 - Pietramora, Ceparano, Rio Cozzi

Aree Protette interessate

Il P/P/P//A interessa aree protette nazionali o regionali	No
---	-----------

Uso del suolo

Usi del suolo *	<input checked="" type="checkbox"/> Agricolo - Seminativo <input checked="" type="checkbox"/> Agricolo - Frutteto/Vigneto <input checked="" type="checkbox"/> Agricolo - Pioppeto <input checked="" type="checkbox"/> Agricolo - Prato/Pascolo gestito <input checked="" type="checkbox"/> Naturale o semi-naturale - Bosco/Boschetto <input checked="" type="checkbox"/> Naturale o semi-naturale - Arbusteto/Macchia-radura <input checked="" type="checkbox"/> Naturale o semi-naturale - Prato/Pascolo/Area incolta <input checked="" type="checkbox"/> Naturale o semi-naturale - Ambienti rocciosi, calanchi, dune, spiagge e grotte
Tipologia di acque lentiche	<input checked="" type="checkbox"/> Naturali - dolci <input checked="" type="checkbox"/> Artificiali - dolci
Tipologia di acque lotiche	<input checked="" type="checkbox"/> Naturali

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Trasformazioni e interventi previsti

Interventi sul suolo *	<input checked="" type="checkbox"/> Nessuno
Area cantiere/stoccaggio materiali *	non prevista
Interventi sulle acque *	<input checked="" type="checkbox"/> Nessuno <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Descrizione	Pulizia delle pozze d'acqua
Mezzi meccanici *	<input checked="" type="checkbox"/> Nessuno

Manifestazioni turistico-ricreative

Il P/P/P/I/A consiste in una manifestazione turistico-ricreativa	No
--	----

Interventi su specie vegetali e animali

Sono previsti interventi su	specie animali e vegetali
-----------------------------	---------------------------

Specie animali

Nello specifico attività di *	<input checked="" type="checkbox"/> controllo/gestione <input checked="" type="checkbox"/> immissione/ripopolamento
Descrizione delle attività *	Ogni anno, al termine della stagione venatoria, vengono effettuati censimenti finalizzati a stimare la consistenza delle popolazioni faunistiche delle specie ammesse all'esercizio venatorio, al fine di predisporre i piani di prelievo annuale, da sottoporre ad autorizzazione da parte dell'Ente competente. All'interno dell'A.F.V. vengono programmati interventi di immissione di fagiano, starna e pernice rossa al fine di mantenere a livelli accettabili la popolazione locale. Nell'Azienda Faunistica Venatoria "Monte Baschiera" viene ordinariamente svolto l'esercizio della caccia alla selvaggina stanziale su individui riprodottisi prevalentemente per via naturale. Relativamente all'area classificata come S.I.C. che si sovrappone all'AFV Monte Baschiera l'esercizio venatorio su lepre e fagiano, viene svolto in forma limitata sia in termini di presenze di persone nei periodi aperti alla caccia sia in termini di durata della giornata venatoria (principalmente al mattino) sia in termini di frequenza (nel mese di gennaio la caccia alla stanziale si esercita non più di due giornate alla settimana scelte tra giovedì, sabato e domenica così come definite dal calendario venatorio regionale contribuendo, pertanto a creare situazioni idonee alla fauna all'interno dell'Azienda. L'esercizio venatorio sugli ungulati nell'A.F.V. "Monte Baschiera" interessa il cinghiale ed il capriolo e viene svolto nella forma della selezione da

postazione fissa e, relativamente al cinghiale, anche nella forma della caccia collettiva. La caccia al cinghiale in forma collettiva viene praticata dal 1° ottobre al 31 gennaio ma con una frequenza limitata: infatti solo sporadicamente si utilizzano tutte e tre le giornate settimanali (giovedì, sabato e domenica) previste dal Calendario venatorio regionale e sempre sulla base dei piani di prelievo approvati dalla Regione. Nelle aree in cui il S.I.C. si sovrappone all'AFV il periodo per la braccata è più limitato e va dal 1 ottobre al 31 dicembre, sempre nell'ottica di contenere il disturbo che può derivarne. La caccia "alla migratoria" nell'A.F.V. viene svolta secondo le modalità previste dalla Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" dalla Legge Regionale 15 febbraio 1994, nonché dal calendario venatorio regionale, dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio. Inoltre all'interno dell'azienda venatoria l'esercizio venatorio sulla selvaggina migratoria è sempre molto contenuto e, comunque, sempre svolto in modo tale da non superare mai le disposizioni di cui al Calendario venatorio regionale finalizzate al contenimento del disturbo della fauna selvatica. Relativamente all'area SIC inclusa nell'AFV "Monte Baschiera", sono presenti due appostamenti fissi per la caccia alla selvaggina migratoria e, anche in questa parte di AFV, la caccia all'avifauna migratoria, viene svolta solo saltuariamente. In ogni caso, in quest'area della "Monte Baschiera" nel mese di gennaio l'attività venatoria non viene esercitata in più di due giornate settimanali scelte tra giovedì, sabato e domenica definite da calendario venatorio regionale.

Lista delle specie animali * **Lepre, fagiano, capriolo e cinghiale**

Specie vegetali

Nello specifico interventi di * **taglio rovi/specie infestanti**
 sfalcio/trinciatura vegetazione erbacea e/o canneto

Descrizione degli interventi * **Quest'attività viene svolta principalmente attraverso la coltivazione prevalente di cereali su piccoli campi "a perdere" a fini faunistici, la pulizia di alcuni tratti di argine per facilitare l'accesso ai corsi e alle pozze d'acqua, tutto al fine di rendere disponibile durante l'anno risorse alimentari e idriche naturali per la fauna selvatica.**

Lista delle specie vegetali **Saggina, panico, miglio, mais, frumento, medica, lupinella**

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti

Inquinamento reale o potenziale * **del suolo**
 acustico

Descrizione **L'unica situazione che può configurare un inquinamento del terreno è rappresentato dal rilascio di pallini metallici (senza piombo) conseguente all'attività venatoria. L'esercizio della**

caccia con l'uso di mezzi da sparo determina l'emissione puntuale di vibrazioni ed il disturbo momentaneo e locale alla fauna selvatica. Compatibilmente con le garanzie offerte dalle armi utilizzate durante l'esercizio della caccia, le attività e le fasi di cui al Piano in esame non configurano rischi di incidenti da esplosioni, incendi, rilascio da sostanze tossiche o incidenti stradali.

Produzione di rifiuti e modalità di smaltimento *

L'unica produzione di rifiuti è rappresentata dai pallini metallici e dalle altre componenti delle cartucce utilizzate per la caccia. Queste ultime vengono raccolte subito dopo lo sparo e smaltite tramite i normali percorsi di smaltimento dei rifiuti, mentre i pallini metallici essendo rappresentati da acciaio, rimangono sul terreno e non determinano rilascio di inquinanti chimici.

POTENZIALI EFFETTI NEGATIVI SU HABITAT E SPECIE

Sezione obbligatoria solo in caso di Valutazione di incidenza appropriata

Il P/P/P//A può generare potenziali effetti negativi su habitat di interesse comunitario o regionale *

No

Il P/P/P//A può generare potenziali effetti negativi su habitat di specie *

No

Il P/P/P//A può generare potenziali effetti negativi su specie *

animali

Potenziali effetti negativi su specie animali

Classe *

Uccelli

Mammiferi

Lista specie *

Albanella minore, avifauna migratoria e stanziale, tutti i mammiferi presenti

Effetti negativi *

Perturbazione temporanea

Altro effetto

Altro effetto

Durante le attività descritte nel Piano Tecnico Pluriennale dell'AFV Monte Baschiera (in particolare: censimenti, esercizio venatoria sulla selvaggina stanziale, esercizio venatorio sugli ungulati) non si determinano significative incidenze o interferenze sulle specie di interesse comunitario. Possibili interferenze - in termini di disturbo - possono registrarsi con le fasi di riproduzione di eventuali coppie di Albanella minore ed un disturbo generico della fauna presente nelle vicinanze dei

terreni ove viene praticata l'attività venatoria. Tuttavia il periodo in cui quest'attività viene effettuata non determina problemi alla riproduzione delle specie di interesse comunitario segnalate ed, in particolare, quelle specie, essendo prevalentemente migratrici, in quel periodo si trovano in altre aree geografiche. Inoltre, relativamente all'area SIC, l'incidenza di quest'attività sui valori del sito è già stata esaminata dalla Provincia di Forlì-Cesena nello Studio di Incidenza allegato all'ultimo Piano Faunistico-Venatorio Provinciale, nonché dal Piano Faunistico Venatorio Regionale e dalla Regione Emilia-Romagna attraverso le Misure Specifiche di Conservazione e Piano di gestione ai quali si rimanda.